

Il barchile di piazza delle Erbe, una struttura in marmo bianco di carrara che risale al 1697 circa e che dal 1699 è sormontata da un putto scolpito da Giovanni Tommaso Orsolino, pur danneggiato dall'usura del tempo, è a tutt'oggi al suo posto nel fulcro della piazza, dove un ribassamento poligonale del lastricato della pavimentazione, funge da impluvio, e da separazione dai tavolini dei caffè e delle trattorie che lo circondano.

Il suo restauro è stato il primo obiettivo raggiunto e completato da Genova Cultura nel dicembre 2017, tramite una raccolta fondi curata completamente dall'associazione, all'interno del progetto **#iorestaurocongenovacultura** che prevede l'individuazione di monumenti da restaurare rispettando la realtà storico-artistica del luogo e la sua evoluzione nel tempo, attraverso un approccio conservativo e un intervento non invasivo.

Per rendere ancora più visibile il barchile e nel contempo proteggerlo, l'opera di restauro potrebbe essere completata con un intervento illuminotecnico e una "delimitazione" costituita da semplici paletti con catenella a circondare il perimetro della vasca a terra. E' prevista anche una targa esplicativa con cenni storici sul barchile e il recente restauro.

In questa fase, Genova Cultura, ha chiesto e ottenuto il coinvolgimento di Iren, tramite il Comitato Territoriale e nella persona di Genova e dell'Università di Genova, Dipartimento Architettura e Design, per un bando rivolto agli studenti che dovranno progettare l'illuminazione e la valorizzazione del bene.

Si chiede agli studenti di proporre un concept progettuale per la valorizzazione del "barchile di piazza delle Erbe" agendo sugli elementi sopracitati.

I materiali richiesti, relativi all'esplicazione dei concept di progetto, dovranno essere inviati online, alla Segreteria di Genova Cultura entro il 30/06/2018. Ogni progetto dovrà essere illustrato da 3 (tre) tavole, formato massimo UNI A3 cm 42 base x cm 29,7 altezza. Si consiglia di utilizzare la I tavola per disegni tecnici, la II per rendering e fotoinserimento, la III per spiegare i materiali e le tecnologie utilizzati. Dovrà essere inoltre prodotta una relazione, contenuta rigorosamente in foglio formato UNI A4 cm 21 base x cm 29,7 altezza, nella quale verrà descritta l'innovazione progettuale, sensoriale e nel dettaglio le tecnologie utilizzate.

La proposta progettuale ritenuta di maggior interesse da un comitato di valutazione (costituito da Genova Cultura, Iren e DAD) sarà sviluppata a livello progettuale da un professionista che potrà ospitare (per la fase di elaborazione progettuale) lo studente vincitore per uno stage formativo.

La partecipazione al bando consente di acquisire 2 CFU.

Si allega report fotografico del barchile prima e dopo il restauro e, in particolare, durante le serate di movida in cui viene reso poco visibile dalla presenza dei tavolini e degli avventori.

Il Presidente

Lucia Marcello



meria  
Erbe

La Crema  
delle Erbe







BEER

BAR BERTO

TI  
BIO